



I BAMBINI DI TRUFFAUT

cooperativa sociale

SERVIZI OFFERTI ANNUALITÀ
2025 - 2026

PROPOSTE FORMATIVE E LABORATORIALI 
PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - FONDI PNRR
(CINEMA, CARTOON, LETTERATURA, TEATRO, MUSICA, ECC)

RASSEGNE CINEMA E TEATRALI 

CORSI DI FORMAZIONE PER FORMATORI 

ATTIVITÀ PER BAMBINE, BAMBINI, ADOLESCENTI, 
ADULTI, INSEGNANTI ED EDUCATORI



Per info: ibambiniditruffaut.luisa@gmail.com



Per info e contatti: tel. 342.6624110 (Valentina)

Sito: www.ibambiniditruffaut.com

mail: ibambiniditruffaut@gmail.com – ibambiniditruffaut.segreteria@gmail.com
ibambiniditruffaut@pec.confcooperative.it



gruppo “I bambini di Truffaut”



@IBambiniDiTruf

I bambini di Truffaut è una Cooperativa Sociale, non lucrativa di tipo A (regolarmente iscritta agli appositi Albi, nazionale, regionale e comunali; certificazione del sistema di gestione della Qualità), con sede legale in Bitritto (Ba) e sedi operative a Bari.

La Cooperativa, opera da oltre un ventennio (da quattordici in forma associata) in Progetti Sociali: dal **sostegno scolastico, recupero** di svantaggiati segnalati dai Servizi Sociali, **alfabetizzazione** e **percorsi extra-scolastici** per gli **stranieri**, a progetti di **educazione all'immagine, teatro, cineforum, festival di cinema e letteratura**, con bambini, adolescenti, adulti (genitori, insegnanti, adulti in formazione, ecc.) e anziani, avendo come proprio specifico la sensibilizzazione per tutto ciò che concerne il **linguaggio filmico** e non solo: di qui la scelta del nome di un regista, *Francois Truffaut*, che con maggiore sensibilità, rispetto a tanti altri registi, ha saputo descrivere, raccontare e “far vedere” il mondo dal punto di vista dei bambini. *I quattrocento colpi, Il ragazzo selvaggio*, ecc., sono solo alcuni titoli di film sul genere.

Fra i suoi compiti specifici, la Cooperativa si occupa di:

- * Produzione e diffusione della cultura attraverso convegni, mostre, rassegne, corsi ed iniziative nel campo della cultura umanistica e scientifica, iniziative di orientamento alla lettura e alle comunicazioni sociali e di sensibilizzazione musicale e teatrale;

- * attività sociali, culturali, educative per la diffusione dell'arte, della cultura, della musica, del teatro, del cinema, promuovendo e realizzando iniziative culturali degli studenti e dei giovani, in collaborazione con lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni ed altri enti; nonché convegni, conferenze incontri, attività di raccolta di fondi e di beni per lo studio e la conservazione del territorio, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni aventi finalità analoghe.

- * Da quindici anni organizza l'unico **Festival di Cinema&Letteratura** nel Sud Italia, **“Del Racconto, il Film”** che coniuga il Sociale al Cinema e alla Letteratura. Il Festival si svolge nei castelli, corti e piazze della Puglia e che vede la partecipazione di ospiti nazionali e internazionali, fra registi, sceneggiatori, attori/trici, scrittori, saggisti, musicisti, ecc.

- * Da quattordici anni gestisce il **Progetto pilota sulla Legalità della Regione Puglia, L'Edificio della Memoria**, in collaborazione con numerose altre realtà del territorio regionale;

- * servizi e consulenze organizzative nella preparazione e nell'allestimento di musei, gallerie mostre manifestazioni espositive, convegni, congressi, riunioni, corsi, visite guidate nel campo artistico, culturale, scientifico e didattico;

- * organizzazione e gestione di uffici stampa, pubbliche relazioni per enti, società, mostre, musei, biblioteche nonché animazione socioculturale nelle biblioteche, centri sociali per anziani;

- * progetti e servizi editoriali realizzati attraverso produzioni di: spot pubblicitari, cortometraggi, cartoni animati, book-trailer, ecc.;

- * uffici stampa con organi di informazione, quotidiani, periodici, webTv, radio e social.

Sin dalla sua primissima esperienza, possedendo già un bagaglio di crediti da parte di Enti, Comuni, Istituzioni e soprattutto Scuole di ogni ordine e grado, la Cooperativa ha

realizzato diversi progetti e laboratori con ottimi risultati, qualcuno ufficialmente riconosciuto anche dalla stampa e non solo. *“I bambini di Truffaut”* è impegnata anche nella **formazione degli adulti** (compresi **insegnanti e formatori**), avvalendosi anche della collaborazione di psicoterapeuti, psicologi, pedagogisti e molti artisti. Sia i corsi di formazione, sia i laboratori sono stati sempre pensati e realizzati attraverso aree tematiche, livelli e fasce d’età, di volta in volta aventi come obiettivo principale il massimo soddisfacimento da parte del fruitore del servizio. Mediante il cinema e la sua produzione, per mezzo della creazione di audiovisivi (cortometraggi, filmati, videoclip, pubblicità progresso, ecc.), supporti audio (brani musicali composti interamente da ragazzi), produzione di fumetti e di guide turistiche, ecc., si sono fatti veicolare gli elementi essenziali, teorici e pratici, propri del linguaggio cinematografico e della televisione, coinvolgendo gli utenti nell’ambito di quella “formazione attiva” a cui oggi più di prima la pedagogia moderna ci richiama, in quanto educatori e formatori.

Il nostro ‘valore aggiunto’ e la Novità per l’a.s. 2024-2025:

- PACCHETTO Cine-Teatro-Lab SCUOLE in collaborazione con la *Compagnia del Sole*, che da anni produce, a livello internazionale, teatro per le scuole di ogni ordine e grado, attraverso spettacoli e laboratori.
- il patrocinio e la collaborazione gratuiti dell’**ANM (Associazione Nazionale Magistrati)** Giunta di Bari, che rappresenta oltre il 90% dei Magistrati del Distretto di Corte di Appello di Bari (comprende i Tribunali e le Procure di Bari, Foggia, Trani e Lucera) per quasi 350 magistrati. Da molti anni la ANM di Bari organizza e/o collabora all’organizzazione, a titolo gratuito, di incontri nelle scuole di tutta la provincia di Bari al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione di tutte le tematiche relative al servizio Giustizia. Alcuni dei magistrati saranno coinvolti nei progetti sulla Legalità e in occasione di Cineforum sui temi della Legalità.
- La collaborazione con l’**Apulia Film Commission (Circuito d’Autore)** e la **Mediateca Regionale di Bari**, i **Teatri di Bari**, diversi **Istituti Penali della Puglia**, **Associazione Nazionale Scuola Italiana Comitato di Lecce**.

Per essere più concreti, la nostra esperienza, come Cooperativa Sociale, vuole essere all’insegna di quello che lo stesso Truffaut diceva: ***“Trovo più poesia in una sequenza che mostra un bambino mentre asciuga i piatti, che in un’altra dove lo stesso bambino, vestito di velluto, raccoglie dei fiori in un giardino al suono di un brano di Mozart”***.

Trattandosi di bambini, in entrambi i casi ci sentiamo impegnati ad occuparci di loro, ma i primi, anche a noi... interessano di più!

Il presidente della Cooperativa,
Giancarlo Visitilli

INDICE

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
2. PACCHETTO CINE-TEATRO-LAB	Pag. 9
3. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 10
4. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
5. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
6. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 14
7. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 15
8. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 16
9. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 17
10. IL TEATRO	Pag. 18
11. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 20
12. LA DANZA	Pag. 21
13. IL MUSICAL	Pag. 22
14. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 23
15. PERCORSI DI LEGALITA' LA COSTITUZIONE	Pag. 24
16. PERCORSI DI LEGALITA' I RAGAZZI E LE REGOLE	Pag. 26
17. PERCORSI DI LEGALITA' LA DONNA FRA ORIENTE E.....	Pag. 28
18. LABORATORIO DI SCRITTURA E MUSICA RAP	Pag. 29
19. LA STORIA SIAMO NOI LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
20. MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA.....	Pag. 32
21. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 33
22. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 34
23. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 37
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> Ando	Pag. 38
24. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 40
PROPOSTE VARIE	Pag. 41
26. NOVITA' LABORATORIO SOCIO EMOTIVO Nella mia stanza	Pag. 42

Laboratori per la scuola dell'infanzia

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
2. PACCHETTO CINE-TEATRO-LAB	Pag. 9
3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
4. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
5. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 14
6. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 15
7. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 16
8. IL TEATRO	Pag. 18
9. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 20
10. LA DANZA	Pag. 21
11. LABORATORIO DI SCRITTURA E MUSICA RAP	Pag. 29
12. LA STORIA SIAMO NOI LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
13. MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA.....	Pag. 32

Laboratori per la scuola primaria

27. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
28. PACCHETTO CINE-TEATRO-LAB	Pag. 9
29. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 10

30. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
31. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
32. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 14
33. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 15
34. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 16
35. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 17
36. IL TEATRO	Pag. 18
37. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 20
38. LA DANZA	Pag. 21
39. IL MUSICAL	Pag. 22
40. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 23
41. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 24
42. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 26
43. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 28
44. LABORATORIO DI SCRITTURA E MUSICA RAP	Pag. 29
45. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
46. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 32
47. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 33
48. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 34
49. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 37
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> Ando	Pag. 38
50. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 40
PROPOSTE VARIE	Pag. 41

Laboratori per la scuola Media di I e II grado

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
2. PACCHETTO CINE-TEATRO-LAB	Pag. 9
3. L'EDIFICIO DELLA MEMORIA	Pag. 10
4. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
5. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
6. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 14
7. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 15
8. IL TEATRO DEI BURATTINI	Pag. 16
9. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 17
10. IL TEATRO	Pag. 18
11. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 20
12. LA DANZA	Pag. 21
13. IL MUSICAL	Pag. 22
14. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 23
15. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 24
16. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 26
17. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 28
18. LABORATORIO DI SCRITTURA E MUSICA RAP	Pag. 29
19. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
20. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 32
21. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 33
22. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 34
23. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti).....	Pag. 37
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIA</i> Ando	Pag. 38
24. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATIVA CON IL</i>	

GRUPPO-CLASSE	Pag. 40
NOVITA' LABORATORIO SOCIO EMOTIVO Nella mia stanza	Pag. 42

Laboratori per adulti, genitori e anziani

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
2. PACCHETTO CINE-TEATRO-LAB	Pag. 9
3. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
4. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
5. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 17
6. IL TEATRO	Pag. 18
7. LA DANZA	Pag. 21
8. IL MUSICAL	Pag. 22
9. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 23
10. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 24
11. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 26
12. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 28
13. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
14. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 32
15. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 33
16. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti)	Pag. 37
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIAndo</i>	Pag. 38
17. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATICA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 40

Corsi di formazione per insegnanti e adulti

1. RASSEGNA CINEMATOGRAFICA	Pag. 7
2. CINEFORUM TEMATICI (per bambini, ragazzi, adulti, anziani)	Pag. 11
3. FACCIAMO UN CORTO	Pag. 13
4. FACCIAMO UN CARTONE ANIMATO	Pag. 14
5. FACCIAMO UN FUMETTO	Pag. 15
6. LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO	Pag. 17
7. IL TEATRO	Pag. 18
8. TRA FAVOLE & MUSICA	Pag. 20
9. LA DANZA	Pag. 21
10. IL MUSICAL	Pag. 22
11. LABORATORIO DI GIOCOLERIA E ARTE CIRCENSE	Pag. 23
12. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA COSTITUZIONE</i>	Pag. 24
13. PERCORSI DI LEGALITA' <i>I RAGAZZI E LE REGOLE</i>	Pag. 26
14. PERCORSI DI LEGALITA' <i>LA DONNA FRA ORIENTE E</i>	Pag. 28
15. <i>LA STORIA SIAMO NOI</i> LABORATORIO DI SCRITTURA	Pag. 31
16. <i>MI SPIEGHI COME FUNZIONE LA MACCHINA/CINEMA</i>	Pag. 32
17. PROGETTO PER STRANIERI	Pag. 33
18. LABORATORIO WEB – RADIO & TV	Pag. 34
19. CORSO DI FORMAZIONE: IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA (per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti)	Pag. 37
22. CORSO DI FORMAZIONE: <i>FAMILIAndo</i>	Pag. 38
20. CORSO DI FORMAZIONE: <i>LA RELAZIONE EDUCATICA CON IL GRUPPO-CLASSE</i>	Pag. 40
PROPOSTE VARIE	Pag. 41

1. Rassegna di Cinema ed Educazione all'immagine
Per quegli occhi che fanno da luna
per le scuole di ogni ordine e grado
XIX edizione a.s. 2025/2026

Come da tradizione, anche quest'anno, il titolo della XIX edizione della Rassegna proposta dalla cooperativa sociale *I bambini di Truffaut*, si ispira al testo poetico di una delle canzoni che giovani e meno giovani continuano a cantare da tempo.

Abbiamo bisogno di guardare ed essere osservati: guardare la luna è come avere la certezza di possedere in qualche modo la luce, ma nello stesso tempo vivere la dimensione di essere osservati, attenzionati, guidati. E' condizione indispensabile, quella di avere lo sguardo di qualcuno che protegga, ami, si prenda cura, per interessarsi alla propria vita di ogni giorno, che quasi sempre ci priva dell'attenzione all'altr*, presi come si é tutti dal vortice dell'esistenza. Perché noi si guardi la luna è indispensabile la condizione del buio, ed è proprio in quell'oscurità che la presenza della luna si ingigantisce e si fa presenza umana, attraverso i ricordi, le emozioni, che dovrebbero farsi gesto e buone prassi. Abbiamo bisogno tutti, di riscoprire la bellezza della presenza degli altri, per avvertirci come essere unici.

Il cinema può essere “una luna”, quella che proietta la possibilità di mondi diversi, sguardi attenti e sogni realizzabili.

Attraverso una cinematografia che attinge dal cinema di tutto il mondo, scelta accuratamente per questa nuova edizione della Rassegna, in modo particolare dalle opere inedite e che non arrivano nei normali circuiti in sala, i film per questa XIX edizione hanno come tema di fondo lo sguardo, inteso come sentirsi osservati e la bellezza delle emozioni che inducono ai sogni, intesi come cambiamento. I film sono scelti a seconda della tipologia di scuola, per ordine e grado. Anche le operatrici e gli operatori che vi lavorano con le scolaresche sono differenti, a seconda delle utenze.

Con l'aiuto di professionisti di cinema e di didattica, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati in percorsi tematici, con il materiale didattico, per ogni visione guidata del film, perché l'esperienza dello sguardo non sia un semplice “andiamo a vedere”. Semmai, andiamo a cominciare una nuova esperienza di scuola che, partendo dal cinema, possa intersecare i vari percorsi interdisciplinari e garantire un progetto più strutturato, che coinvolga maggiormente gli studenti.

Prima della visione di ogni film, l'alunn* avrà materiale didattico con cui prepararsi al film. Poi seguirà introduzione al film, da parte di professionisti del cinema applicato alla didattica e, alla fine del film, si proseguirà con un laboratorio che tenga conto dei temi specifici del film visionato e che aiuti ad approfondire la “grammatica del cinema” come linguaggio utile per meglio focalizzare gli argomenti.

Come ci si organizza?

Le scuole prenotano, tramite la segreteria della Cooperativa “I bambini di Truffaut” (via mail: ibambiniditruffaut.luisa@gmail.com o al 328.4071538) **entro e non oltre il 13 ottobre**. L'inizio della Rassegna è previsto per l'inizio di novembre; la fine entro e non oltre il 18 maggio 2026.

Quanto costa?

Abbonamento a 6 film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 20,00** (anziché € 24,00)

Abbonamento a 4 film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 15,00** (anziché € 16,00)

Singolo film + scheda filmica, presentazione e dibattito: **€ 4,00**

Se la scuola paga con fattura, bisognerà aggiungere il 5% di IVA.

Come funziona?

Gli insegnanti, con i propri alunni, prendono visione della rosa di film qui proposti. Scelgono il pacchetto dei film utile per spalmare l'intero progetto di Educazione all'immagine per tutta la durata dell'anno scolastico (l'ideale sarebbe la scelta di un film al mese per classe). Almeno una settimana prima della visione del film, ad ogni insegnante della classe partecipante, sarà data una scheda filmica e didattica, con vari percorsi tematici, a partire dal tema del film, e multidisciplinari, perché ci si possa preparare prima alla visione del film e si possa, dopo, continuare ad approfondire i temi, attraverso le varie discipline scolastiche. Prima della proiezione del film, ci sarà sempre un'introduzione guidata alla visione, da parte di un critico cinematografico o esperto di didattica ed educazione all'immagine. Visione. Alla fine della proiezione sarà sempre previsto un momento di discussione comunitario, alla presenza, quando lo si prevede, anche di operatori del cinema (registi, attori, attrici, ecc.) o del mondo della scuola e del sociale (magistrati, giornalisti, educatori, ecc.).

Per chi aderisce alla nostra Rassegna:

* gli studenti potranno far parte della giuria popolare del **Festival Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film"**;

* Garanzia, con diritto di partecipazione a **L'Edificio della Memoria 2024/2025** (Progetto pilota sulla Legalità della Regione Puglia);

* Far parte della rete dei **progetti: Cyberbullismo e Diversità di genere**.

In tali occasioni, gli studenti e docenti, incontreranno: registi, sceneggiatori, attori, attrici, cantautori, compositori, magistrati, operatori culturali, ecc.

Partner della Rassegna: Amnesty International, AMREF, Apulia Film Commission, Associazione Nazionale Magistrati, Libera, Emergency, L'Edificio della Memoria, LasciateCIEntrare, Made in Carcere, Ordine degli Avvocati di Bari, Save the Children, Tribunale dei Minori, Ufficio Garante Diritti delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà – Puglia, Ufficio Garante regionale dei Diritti del Minore, Unicef, Unisco, Puglia Sounds, Teatro Pubblico Pugliese, Teatro Kismet.

Una proposta per chi?

La Rassegna, come ogni anno, è suddivisa per fasce d'età e ordine di scuola: è indirizzata a bambini, adolescenti, adulti ed anziani; per ogni diversa fascia d'età, naturalmente, si sceglieranno film, percorsi ludico/didattici e professionalità diverse.

Possibilità di scegliere visione di mattina e primo pomeriggio.

Per i TITOLI dei FILM, per ogni ordine e grado di scuola e per ogni altra info, chiamare il: 328.4071538 oppure scrivere a: ibambinidituffaut.luisa@gmail.com

Possibilità di realizzare Rassegne con proiezioni di titoli 'ad hoc', in altri luoghi, a norma di Legge dello Spettacolo, laddove non vi fosse disponibilità di sala cinematografica.

Si organizzano anche apposite Rassegne tematiche, a seconda delle esigenze scolastiche.

**Per richiedere elenco dei film proposti, diversi per ordine di scuola,
utilizzare riferimenti su riportati.**

2.

PACCHETTO Cine-Teatro-Lab SCUOLE

Presentazione

E' un'esperienza positiva quella di una scuola che cambia. O dovrebbe! Una scuola che, insieme alla letteratura italiana, alla matematica, alla fisica e alla storia, alla chimica e alle altre discipline fa scuola attraverso il cinema, il teatro e i laboratori. Non facendo vedere film o (de)portando i ragazzi a teatro. No! Si tratta di una proposta concreta per utilizzare alcune ore di scuola con l'idea di fare del cinema, del teatro e con i laboratori mezzi, privilegiati, per costruire interessi, fare formazione, istruire, appassionando.

Tre macro-temi: *Scienza&Pensiero – Mito&Filosofia – Età acerba&Rivoluzione*

- Per ogni macro-tema: 1 film + 1 spettacolo teatrale, fra i titoli, già predisposti sui temi, messi a disposizione dalla Cooperativa e dalla Compagnia teatrale + un laboratorio (da scegliere fra quelli proposti nel catalogo);
- Costo per 1 film + 1 spettacolo teatrale: €. 20,00
- Costo del laboratorio, fra quelli scelti dal catalogo, da suddividere a seconda del numero studenti partecipanti

Questa proposta è pensata per tutte le scuole, di qualsiasi ordine e grado, che dovranno affrontare il problema delle scolaresche anche non in presenza, o comunque a debita distanza, e in luoghi come centri educativi, parrocchie, cinema e teatri.

Premessa

L'Edificio della Memoria è un articolato progetto nato nel 2011, su iniziativa dell'ANM Bari e con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Bari, della Cooperativa i Bambini di Truffaut e la partecipazione di numerose altre associazioni no profit. L'iniziativa è stata realizzata anche negli anni successivi, collocandosi nell'ambito delle varie iniziative sulla legalità. Il progetto si rivolge alle scuole superiori, ma ha visto anche il coinvolgimento di diverse scuole medie della città di Bari.

Migliaia i ragazzi coinvolti nelle varie attività, sino alla grande manifestazione realizzata il 23 maggio 2012 in piazza Ferrarese a Bari in occasione del ventennale della strage di Capaci.

Negli anni i ragazzi delle nostre scuole, oltre ad avere approfondito temi e storie, hanno avuto l'opportunità di entrare nel Palazzo di Giustizia e qui incontrare vari testimoni.

In questi anni, infatti, sono stati ospiti dell'Edificio della Memoria **Giovanni IMPASTATO, Umberto AMBROSOLI, Raffaele CANTONE, Maria FALCONE, Laura BOLDRINI, Pietro GRASSO, Agnese MORO, Armando SPATARO, Giovanni BACHELET** e altri ancora.

Da diversi anni L'Edificio è diventato il PROGETTO-PILOTA della REGIONE PUGLIA per l'educazione della legalità nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione, con il coinvolgimento di scuole di quasi tutte le province e la partecipazione di centinaia di studenti.

I ragazzi, nell'ambito dei vari settori, hanno studiato ed analizzato con i vari tutor tematiche relative a donne, legalità, mafia, migranti, lavoro, minori, racket, ecc. Hanno avuto modo di incontrare con moltissimi testimoni del nostro tempo: magistrati, giornalisti, imprenditori, avvocati, parenti di vittime innocenti di mafia, appartenenti alle forze dell'Ordine, politici, parroci impegnati in territori difficili e tanti altri testimoni di storie.

Ogni scuola partecipante, grazie all'aiuto dei tutor (giornalisti, operatori della Cooperativa i Bambini di Truffaut, magistrati, avvocati, video maker, etc) ha realizzato un prodotto: pieces teatrali, giornali, documentari, cortometraggi, cartoni animati, ecc.

Moltissime le ulteriori iniziative realizzate nell'ambito dello stesso progetto: il **cineforum presso l'Apulia Film Commission** e l'incontro con i registi.

MODULO DEL PROGETTO

Preventivamente, ogni scuola sceglierà una delle cinque aree tematiche in cui si articola il progetto, analizzandola e lavorandoci su, con l'aiuto di tutor.

Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di un prodotto finale (documentario, intervista, cortometraggio, articolo di giornale, fumetto, pieces teatrale, ecc) aiutati e coordinati da esperti (magistrati, avvocati, giornalisti, attori, fumettisti, registi ecc).

Questa tipologia di lavoro richiede un impegno continuativo per diversi mesi, molteplici incontri, in collaborazione con la scuola, secondo le modalità che saranno concordate con i tutor nominati dall'Edificio e con i responsabili indicati dalle scuole coinvolte. Il modulo prevede, infatti, almeno 48 ore di lavoro, comprensivo anche della fase di montaggio e post produzione dei prodotti finali. Un progetto più dettagliato sarà presentato alle scuole aderenti in base all'area tematica prescelta ed alla tipologia di prodotto finale da realizzare.

Al termine del progetto, sarà organizzata una giornata conclusiva, in genere inserita in un più ampio contesto, durante la quale ogni scuola presenti il prodotto realizzato ad un pubblico più ampio, rispetto a quello solo scolastico, o in occasione della Festa della Legalità o nell'ambito del Festival Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film".

4. **CINEFORUM TEMATICI** (per bambini, ragazzi, adulti, anziani...) *“Imparo col cinema”*

Motivazione dell'intervento:

Il Cinema, ormai, è sempre più fruito, non tanto come semplice “passatempo”, ma come un mezzo attraverso il quale veicolare valori, immagini di “altri mondi”, esperienze e, in generale, Cultura.

Perciò diventa fondamentale, specie lì dove mancano i luoghi propensi ad una normale programmazione cinematografica, che ci si adoperi, affinché tale Arte non manchi nell'ambito delle attività culturali di un popolo.

“Imparo col cinema” è uno dei possibili percorsi (notevolmente collaudato nel corso degli ultimi dieci anni) per far diventare il Cinema uno dei mezzi fondamentali per crescere e sentirsi parte di un popolo, e quindi come mezzo aggregativo, innanzitutto. La scelta degli stessi film, perciò, sarà attenta e studiata, perché sia un valido contributo all'aggregazione, all'insegna del divertimento e della crescita umana e democratica.

Articolazione del progetto:

1 FILM AL MESE (l'eventuale scelta dei titoli è da concordare insieme), con Presentazione ed eventuale Dibattito e/o Attività ludiche sul tema del film (per bambini e ragazzi).

Per l'attuazione del Progetto, il minimo richiesto è 5 film.

PROPOSTE TEMATICHE:

- **Cinema e Letteratura** (anche Letteratura per l'Infanzia)

- **Cinema e Sociale**

- **Cinema e Storia**

la propaganda politica durante la guerra

la storia del '900 nel cinema

la Grande Guerra

i cinegiornali: la guerra “in diretta”

i primi film bellici di finzione

il filone pacifista

la Grande Guerra in un secolo di cinema

la Seconda Guerra Mondiale e la propaganda cinematografica

la propaganda americana nei documentari “informativi” dell'epoca

la propaganda americana nei film di finzione, prima e dopo il 1945

la propaganda nazista e il culto messianico di Hitler

la propaganda fascista nei cinegiornali LUCE e nei film del Ventennio

l'Olocausto

la scoperta dell'orrore: il ruolo e gli obiettivi dei documentari sui campi di concentramento

la banalità del male: i processi in diretta da Norimberga ad Eichmann

la ricostruzione cinematografica di una tragedia: il realismo da Pontecorvo a Spielberg

parlare d'altro: la speranza, la fiaba, l'umorismo e l'ottimismo da Chaplin a Benigni

- **Il Neorealismo e il dopoguerra italiano**

il cinema del ventennio fascista e la rivoluzione neorealista

I maestri del Neorealismo: Rossellini, De Sica, Visconti, De Santis

Zoom su Rossellini: analisi di *Roma città aperta*, *Paisà*, *Germania anno zero*

Zoom su De Sica: analisi di *Ladri di biciclette*, *Miracolo a Milano*

- **L'adolescenza** (bullismo, crescita, vita, educazione all'affettività, genitori-figli, adolescenti e scuola, ecc)

- **ecc. (a scelta della scuola o dell'ente fruitore)**

Luogo di realizzazione: Auditorium, sala capiente

Utenza: a seconda delle capienza massima del luogo scelto per la proiezione

Strumentazione: videoproiettore e schermo, con relativo sistema audio con casse

Materiale da consumo (nel caso di attività ludiche per bambini e ragazzi): cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc. messi a disposizione dell'ente fruitore.

Operatori:

1 animatore, critico cinematografico

Presentazione e dibattito

€. 250,00 (a film) esclusa iva al 5%*

Possibilità di realizzare le proiezioni a scuola, laddove non vi fosse disponibilità di sala cinematografica

5.

FACCIAMO UN CORTO

“Ciak, si gira!”

Laboratorio di cortometraggio, produzione e raccolta

Motivazione dell'intervento

Il laboratorio ha come motivo ispiratore uno dei bisogni fondamentali del bambino e/o del ragazzo: giocare con la realtà, reinterpretando i suoi valori e significati, ricreandoli e adattandoli dal suo “punto di vista”. I laboratori videocreativi qui presentati intendono soddisfare tali bisogni, in primis quelli espressivi e creativi, dando modo e il giusto tempo ai ragazzi di utilizzare i mezzi tecnologici multimediali. Per incentivare tali motivazioni, si farà uso anche di giochi di socializzazione ed interattivi, di conoscenza di sé e del gruppo, perché il singolo partecipante e l'intero gruppo, **sperimentino** la motivazione partecipata.

Obiettivi:

- offrire opportunità per sperimentare la capacità di intraprendere e realizzare progetti in collaborazione con i coetanei;
- offrire occasione per la socializzazione, le attività ricreative e culturali;
- offrire opportunità per la libera espressione e il protagonismo dei giovani;
- favorire l'acquisizione dei principi base della legalità e del rispetto delle istituzioni pubbliche;
- Stimolare le capacità critiche del ragazzo verso il complesso delle immagini;
- Sperimentare una diversa capacità di osservazione e interpretazione della realtà e del quartiere di appartenenza.
- offrire l'opportunità di cimentarsi nella produzione di cortometraggi in veste di registi, project manager, attori, etc.

Articolazione del progetto:

Nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: Edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc. fruitore

Utenza: bambini e/o adolescenti e/o ragazzi suddivisi per gruppi d'età. Max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa (videocamera, macchine fotografiche, ecc.)

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, album da disegno, colori vari, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.)

Operatori:

1 regista e montatore

1 esperto linguaggio video-cinema e sceneggiatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 3.000,00

Motivazione dell'intervento

I bambini e non solo, sono sempre più attratti da “cartoni” che, sempre meno hanno le sembianze di ciò che non molto tempo fa faceva parte di un genere in cui non si menzionavano “parolacce”, battute sconce, cattive abitudini, modi di dire sgrammaticati, ecc.

Tale laboratorio vuole offrire la possibilità al bambino e/o ragazzo di dare immagine alla sua fantasia, attraverso la concreta produzione di personaggi, e quindi di una storia, in cui tali personaggi possano interagire fra loro.

Obiettivi:

- Motivare la partecipazione attiva, personale e in gruppo, mediante la partecipazione e la finalizzazione all'unico progetto: la realizzazione di un cartone;
- **Sviluppare** la democrazia partecipata;
- Incentivare la creatività per mezzo del confronto in gruppo prima e la conseguente produzione;
- Incrementare la fantasia e la creatività mediante l'utilizzo del disegno, del colore e di ogni altro strumento utile per esprimere l'aspetto personale di ciò che si è pensato e fantasticato.

Articolazione del progetto

1. Spiegazione delle tecniche base dell'animazione cinematografica
2. Scelta della tecnica con cui si vuole lavorare; creazione di gruppo del soggetto
3. Lo story-board
4. Realizzazione dei personaggi e delle scenografie
5. Registrazione suoni
6. Montaggio (circa 10 h)

Durata del progetto:

3 mesi. Tot. gg: 24; tot. ore: 48

Luogo di realizzazione: Aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: Max 25 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Strumentazione: videocamera, macchina fotografica, ecc. messa a disposizione della Cooperativa

Operatori:

1 esperto video, sceneggiatore

1 regista e montatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 3.500,00

Motivazione dell'intervento

E' opinione pubblica che in Italia non si legge o si legge poco. Siamo diseducati alla lettura. Responsabile è anche la scuola, che quasi sempre finisce per non essere propositiva rispetto alla scelta dei libri da consigliare per la libera lettura; anche gli stessi libri di narrativa, per quanto concerne la scelta, si finisce o per attingere dalle biblioteche “antiquate” del periodo in cui l'insegnante frequentava l'università, o “per moda” si consiglia di leggere libri che al momento sono venduti in milioni di copie, a prescindere dalla proposta educativa, culturale e quant'altro si suppone come scelta obbligata. Non si tratta di leggere per passare del tempo, ma di leggere per arricchirsi come persone e come possibilità di potenziare la propria cultura.

Questo laboratorio offre la possibilità di pensare, fantasticare, per poi realizzare concretamente, un fumetto tratto dal libro che si è scelto di leggere insieme.

Obiettivi:

- Motivare la lettura di opere importanti della Letteratura nazionale ed internazionale
- Guidare la lettura, per migliorarne gli aspetti tecnici (intonazione, dizione, comprensione, ecc.), funzionali (analisi, sintesi, ecc.), critici
- Incentivare la creatività per mezzo del confronto in gruppo prima e la realizzazione di strisce animate
- Incrementare la fantasia e la creatività mediante l'utilizzo del disegno, del colore e di ogni altro strumento utile per esprimere l'aspetto personale di ciò che si è letto.

Articolazione del progetto: 2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Prima fase “quale libro leggere?”:

acquisire e comprendere le scelte dei ragazzi (l'avventura, l'horror, la fantasy, ecc.)

2 incontri

Seconda fase “Facciamo che io sono...”:

lettura del libro scelto. Mimo, drammatizzazione, rappresentazione, ecc. dello stesso

15 incontri

Terza fase “Dal libro al fumetto”:

realizzazione del fumetto

(13 incontri)

Durata del progetto: 2 mesi e mezzo, circa. Tot. incontri 20; tot. ore: 40

Luogo di realizzazione: aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: max 25 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Operatori:

1 educatore-animatore professionale

1 cartoonist, fumettista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.000,00

Motivazione dell'intervento

Il Laboratorio prevede la costruzione di burattini in cartapesta, allestimento di un teatrino e la messa in scena di uno spettacolo di teatro d'animazione.

Il burattino è uno strumento ludico efficacissimo per favorire il dialogo ed i rapporti sensitivi, per la visualizzazione di uno stato d'animo. Quello che è già noto è la sua capacità nel favorire il risveglio della natura umana al suo stato puro, quella genuinità che si cerca e che è necessaria per avere dei rapporti ottimali, in un luogo e un momento particolari della vita del bambino.

Far nascere il burattino e inventare i personaggi, arrivare a manipolare oggetti liberi che dicono e fanno cose che noi non faremmo e non diremmo mai. Non ci resta che ascoltare. Una forma di gioco educativo, sia per il bambino che per gli adulti è quella dei burattini da costruire, del tutto o in parte. Quando è il bambino a manipolare, ciò che lui rappresenta, non è più uno spettacolo: è qualcosa di più!

Destinatari: max 30 utenti (scuola dell'infanzia, primaria, media primo grado)

Obiettivi:

- facilitare i rapporti tra il bambino e/o l'adolescente e il mondo che gli è estraneo;
- utilizzare il burattino come mezzo per sdrammatizzare una situazione di disagio;
- aiutare i bambini e/o adolescenti con difficoltà espressive nell'uso del linguaggio verbale e non verbale;
- favorire le dinamiche del lavoro di gruppo, del rispetto reciproco e della fiducia nel compagno;
- apprendere le tecniche base della recitazione.

Metodologia

Uso della cartapesta

Come si costruisce un burattino

Come si costruisce una *baracca*

Come si manipola un burattino

La voce (caratterizzazione)

Esercizi di mimica facciale

Interpretazione di un carattere

Elaborazione di una fiaba con i personaggi costruiti

Durata del progetto:

3 mesi. Tot. gg: 24; tot. ore: 48

Utenza: max 30 bambini/adolescenti

Materiale: stoffe, legno, giornali, colla vinilica, tempere e colori acrilici, palloncini

Luoghi di realizzazione: aula scolastica, teatro o auditorium

Operatori:

un animatore-attore, esperto burattinaio

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.000,00

9.

LABORATORIO DI REPORTAGE GIORNALISTICO

Questa azione mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- offrire occasione per la socializzazione, le attività ricreative e culturali;
- offrire opportunità per sperimentare la capacità di intraprendere e realizzare progetti in collaborazione con i coetanei;
- realizzare un cammino di formazione che possa integrare le competenze fornite dalla scuola;
- migliorare la conoscenza dei giovani della città e permettere la diffusione delle conoscenze e competenze acquisite

Obiettivi specifici:

- progettare e realizzare un reportage giornalistico sulla propria città, paese o quartiere;
- coinvolgere enti ed istituzioni presenti sul territorio oggetto d'esame, per mezzo di interviste, documenti e/o interventi;
- produzione di un documentario sulla/e problematica/che affrontata/e;
- documentazione tramite audiovisivi, immagini fotografiche e didascalie delle attività svolte.

Articolazione del progetto:

nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc. fruitore. Gran parte del territorio residenziale.

Utenza: adolescenti e/o ragazzi suddivisi per gruppi d'età. Max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa (videocamera, macchine fotografiche, ecc.)

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, album da disegno, colori vari, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.)

Operatori:

1 regista e montatore

1 esperto linguaggio video-cinema e giornalista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.000,00

Presentazione

Il laboratorio di teatro qui proposto è tutto incentrato su un percorso didattico-ludico-formativo che ha al centro dell'attenzione lo studio delle dinamiche di esplorazione e sperimentazione. Queste fanno del teatro un mezzo di auto-conoscenza e acquisizione di competenze spendibili in vari ambiti umani e professionali.

Nello specifico:

- consapevolezza del proprio corpo e della voce quali strumenti di comunicazione;
- il gioco e l'improvvisazione;
- lo storytelling l'arte di sapersi e di saper raccontare;
- i livelli sistemico relazionali del teatro.

Si ipotizza che il lavoro creativo dell'attore sul corpo strutturi, per riflesso, l'io in quanto la visione che abbiamo del corpo non è solo quella somatica ma possediamo anche la percezione di un corpo simbolico e di un corpo immaginato. Il teatro è la lente di ingrandimento del nostro mondo interiore e delle nostre emozioni, a volte anche dei nostri disagi e ci aiuta a sciogliere quelle barriere che rendono difficile l'integrazione e la comunicazione col mondo reale. L'improvvisazione consente di recuperare o affinare quelle competenze espressive che appartengono a ognuno di noi, è un percorso di conoscenza e cambiamento, di integrazione e di crescita; è potersi permettere di essere creativi, belli ed espressivi, all'interno di una regola: lo spazio scenico, che sia limite, ma anche e soprattutto rampa di lancio.

In questa ottica il lavoro si sviluppa come indagine drammaturgica che ne esplora i diversi livelli :

- la drammaturgia dell'attore (lavoro sull'espressività)
- la drammaturgia del personaggio (che emerge come figura viva dall'inconscio dell'attore)
- la drammaturgia del leader (coordinare il lavoro degli attori in funzione di drammaturo e tracciare una trama complessivi)
- la drammaturgia del gruppo (unità relazionale che imprime i motivi centrali e il genere performativo dell'evento)
- la drammaturgia dello spettatore (decifrare la visione dell'evento)

La motivazione ideologica del progetto sta nella sua capacità di assolvere ad una funzione professionale (sviluppare saperi e competenze) e "sociale" (sbloccare, scongelare blocchi e paure che limitano le nostre capacità relazionali ed espressive).

Finalità

Costruire e poter fruire concretamente di una metodologia di lavoro, passando attraverso l'analisi e la drammatizzazione di un testo scritto contenente sia spunti comici che drammatici e introspettivi e puntando su quel processo di ritualizzazione del teatro che ne fa uno strumento di trasmissione e acquisizione di conoscenza oltre che di autoanalisi:

- sentirsi "persona" con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, cultura, visione del mondo, per sviluppare un'autonomia espressiva e spenderla nel rapporto con gli altri anche in campo lavorativo;

- educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza, sapersi assumersi responsabilità e saper rispettare i ruoli;
- acquisire e/o accrescere competenze professionali spendibili in vari settori specifici (teatro d'animazione, ludoteche, artisti di strada...) e non (tutte quelle professioni che richiedono capacità comunicative e relazionali).

Metodologie

Una parte strettamente drammaturgica e inerente il lavoro sul teatro e sull'improvvisazione.

Un'altra sezione specifica sarà dedicata all'espressione corporea, con metodi di auto-educazione e di conoscenza del proprio corpo e dello spazio per sviluppare l'uso armonico e acrobatico del corpo e appropriarsi di un corretto equilibrio e della postura dell'attore in scena.

Obiettivi

Creare l'occasione per superare insicurezze e paure

Approfondire argomenti e tecniche riguardanti il teatro come disciplina

Imparare a lavorare in un gruppo rapportandosi alle esigenze e alle capacità degli altri

Sviluppare abilità motorie ed espressive, nonché competenze artistiche

Acquisire tecniche di controllo del corpo e della voce

Acquisire e sviluppare la comicità innata per farne un uso consapevole come vero e proprio strumento di lavoro e di comunicazione

Argomenti principali

- Il personaggio e la verticalità
- I principi operativi del cambiamento
- Il pre-espressivo
- L'espressivo
- La libertà di giocare
- Corpo e voce nello spazio
- Dal dramma alla comicità
- L'opera performativa

Il risultato finale dell'attività sarà l'elaborazione di una performance teatrale che metta in evidenza le competenze acquisite durante la frequenza del corso.

Articolazione del laboratorio

Durata: 3 mesi; 48 h totali; 8 incontri mensili, 2 a settimana da 2 h cad.

10 h: preparazione dello spettacolo

Laboratorio + Spettacolo finale: 58 h

Destinatari: max 30 utenti

Luoghi: grande aula scolastica, palestra o auditorium, sala-teatro

Materiali: lettore cd, grandi teli di stoffa, materiali da riciclo

Operatori:

1 attore teatrale, esperto in dizione e recitazione

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 4.000,00

Motivazione dell'intervento

Il presente è un progetto integrato, che associa, anche per volere delle nuove scienze pedagogiche, la cultura propriamente “libresca”, che passa appunto attraverso gli strumenti propri dell'educazione, i libri, ad una comprensione “esperienziale”, motivando un uso ed una comprensione anche degli stessi testi, sempre associati ad attività pratiche e soprattutto che mettono in gioco fortemente la fantasia propria dell'età dei bambini e dei ragazzi.

Articolazione del progetto

2 incontri settimanali di 2 h cad., per un tot. di 18 incontri che prevedano la realizzazione di tutti e tre i percorsi (I: 4 incon.; II: 4 incon.; III: 10 incon.).

Alla fine della realizzazione del progetto é prevista la messa in scena di quanto realizzato.

I° PERCORSO: La Favola

Lettura mimata e rappresentata di alcune favole scelte (da Fedro a Gianni Rodari) o filastrocche

- Nel corso della lettura, quindi del mimo o rappresentazione, verranno individuati i singoli personaggi delle favole, e per ognuno si realizzerà (in carta, cartoncino, stoffa, foglie intrecciate, rami di alberi) un qualcosa che lo caratterizza (orecchie, naso, ecc.)

II° PERCORSO: La Musica

(Dopo aver già scelto le favole con le quali lavorare) Lettura della favola: ogni personaggio è stato associato ad un particolare strumento musicale, a seconda delle caratteristiche vocali e non del singolo personaggio (intensità, colore, ecc. Es.: il lupo con il tamburo, la pecora con i campanelli, ecc.).

Pertanto, un animatore rilegge la favola e i bambini, a seconda del loro personaggio, suonano lo strumento. Così si darà l'avvio alla composizione di una base sonora, creata dai bambini, da utilizzare per l'eventuale rappresentazione.

- Durante il secondo percorso sarà importante far conoscere ai bambini lo strumentario Orff, come possibile mezzo per riprodurre: rumori, fruscii, versi di animali, ecc. Tale mezzo è lo strumentario fondamentale nella scuola a partire dalla primissima scolarizzazione. (L'uso di tali strumenti è previsto dalla didattica vigente nella scuola italiana)

III° PERCORSO: La Rappresentazione

Allestimento di una semplice scenografia (realizzata dagli stessi bambini).

Rappresentazione.

Utenza: 25 bambini/ragazzi max

Strumentazione necessaria: radio con lettore cd; Strumentario Orff

Materiale: Carta colorata, cartoncino, spago, carata dorata e da imballaggio

Luoghi di realizzazione: aula scolastica, teatro o auditorium

Operatori:

un educatore - animatore

un animatore musicista

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 1.500,00

IL TEATRO- DANZA

Lo spazio il Tempo e la Creatività

Motivazione dell'intervento

La danza non è soltanto il “semplice muoversi in uno spazio, in un contesto e in un tempo ben definito”. La danza è innanzitutto armonia, respiro, fra ciò che c'è dentro il “danzante” e ciò che si realizza nello spazio, la danza vera e propria.

Attraverso degli esercizi pratici e utili, con l'aiuto di un'insegnante esperta in danza classica, moderna-contemporanea e coreografa, qui si propongono 3 diversi percorsi che hanno come obiettivo l'educazione corporea e al movimento, per mezzo della danza.

L'intero progetto prevede anche la realizzazione di uno spettacolo finale.

Primo percorso:

corso propedeutico di interazione con lo spazio: attraverso facili esercizi che invitano al moto si insegna a muoversi nello spazio con armonia e, soprattutto, a conoscere il proprio corpo e ad entrare in contatto con gli altri rispettandoli.

Secondo percorso:

laboratorio coreografico di creatività: il tutto si ispira al teatro-danza che è l'idea di un movimento che parte da noi stessi e segue i canoni basilari della danza. In questo caso è una guida per prendere consapevolezza della propria creatività attraverso il corpo che danza liberamente e attraverso il ritmo che ne scaturlisce anche attraverso la musica.

Terzo percorso:

esercizi a corpo libero con l'uso di colori acrilici: questa parte unisce la disciplina della danza con quella della pittura astratta e figurativa. A dipingere saranno le mani ma anche i piedi attraverso l'uso di colori, in un'idea generale dell'arte che coinvolge tutto il proprio essere. Una forma di espressione a tutto tondo.

Articolazione del progetto:

l'intero progetto prevede 1 incontro settimanale da tre ore ciascuno.

La durata dell'intero progetto è di 4 mesi, compresa la realizzazione dello spettacolo finale.

Luogo di realizzazione: palestra coperta o aula molto grande.

Utenza: max 30

Strumentazione: messa a disposizione della Cooperativa

Operatori:

1 insegnante di danza e coreografa

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€. 2.000,00

Motivazione dell'intervento

Il musical è una rappresentazione teatrale che porta sulla scena una “storia” attraverso la recitazione, il canto e la danza.

Queste tre discipline si affiancano in una compresenza ben integrata e armonizzata in grado di trasmettere emozioni al fruitore. Gli attori di un musical lavorano sul proprio corpo e sulla propria espressività, in modo da affinare le tecniche comunicative della recitazione e della danza, presentando al pubblico un'azione spontanea ed autentica. Attraverso lo studio dei personaggi da interpretare ci si immedesima nella storia, comprendendone le dinamiche e sentendola familiare: solo così si diventa pronti per riproporla in maniera personalizzata e naturale.

La cooperazione tra i vari momenti artistici stimola i sensi del ritmo, del movimento, dello spazio, nonché dell'improvvisazione e della “messa in scena”. Saper lavorare in gruppo si rivela fondamentale per la riuscita di un buon musical. La collaborazione è essenziale per arrivare a sentirsi parte di un' unica “entità” che allestisce l'intero spettacolo.

Si propongono quattro fasi per la realizzazione delle parti recitate, ballate e cantate e per la fusione delle stesse in un'unica opera.

Prima fase:

studio della storia da rappresentare: individuazione dei personaggi e assegnazione dei ruoli.
Creazione di un gruppo di recitazione e di un gruppo di danza e canto.

Seconda fase:

il gruppo di recitazione impara ad esternare e a comunicare i propri sentimenti e stati d'animo attraverso semplici esercizi di “messa in scena” e mimica: superamento delle proprie inibizioni nel confronto con gli altri.

Studio della parte recitata del musical.

Terza fase:

il gruppo di danza e canto allena il corpo attraverso esercizi di riscaldamento e stretching.
Studio delle coreografie del musical.

Quarta fase:

i due gruppi lavorano insieme integrando ognuno lo studio dell'altro con le conoscenze acquisite.

Articolazione del progetto:

Totale ore: 50

Suddivise in 2 mesi e mezzo (max 3 mesi)

Due incontri a settimana (da 2 h cad).

Luogo di realizzazione: messo a disposizione dell'ente (aula capiente, palestra, auditorium, ecc.)

Utenza: bambini/adolescenti (max n° 30)

Strumentazione: stereo, microfoni, materiale per la scenografia, costumi.

Operatori:

1 attore professionista, scenografa/danzatrice

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€. 2.500,00

Motivazione dell'intervento

Questo laboratorio è particolarmente indicato come attività atta a creare basi solide di socializzazione, esperienza ed arricchimento della personalità in un gruppo formato da soggetti diversi, ed ha valenze altamente formative ed educative.

Obiettivi:

L'obiettivo del laboratorio non è il semplice "giochiamo a...", oppure "imitiamo quello che si fa solitamente al circo...", anche se il tema del circo è il punto di partenza per un lavoro creativo ed armonico. Il circo è un mondo fantastico, misterioso ed affascinante che da ai bambini la possibilità di conoscere e sviluppare le loro capacità a vari livelli:

- **Motorio**

Coordinazione (oculo-manuale, visione periferica, ambidestria), reazione, equilibrio, forza, agilità.

- **Psicologico**

Concentrazione, intuito, autostima, creatività, controllo dell'emozione, costanza, espressività, apprendimento.

- **Relazionale**

Fiducia, collaborazione, contatto, aiuto.

Ogni bambino/ragazzo trova un suo ruolo e viene valorizzato per quello che è, non per ciò che riesce a fare. Anche ragazzi che non vogliono o non possono (a causa di handicap fisici) usare gli attrezzi di giocoleria, possono trovare, tramite elementi di gioco drammatico, una possibilità di esprimersi. Tramite la giocoleria e le arti circensi gli alunni imparano a sfruttare al meglio le loro potenzialità, ma anche a rilassarsi nei momenti di stress. Lo imparano giocando, che è il modo migliore per apprendere.

Articolazione del progetto:

i bambini e/o i ragazzi vengono guidati ed assistiti nell'affrontare ogni nuovo esercizio per garantire loro la massima sicurezza. Vengono inoltre inseriti elementi di recitazione e clownerie per stimolarne l'espressività. Una volta scelto l'attrezzo che li attira di più possono preparare con i compagni un "numero" che presenteranno in uno spettacolo conclusivo. In questo modo gli allievi hanno modo di esibirsi di fronte ad un pubblico diventando così protagonisti di un evento del quale sono solitamente spettatori passivi.

Durata del progetto: 3 mesi.

Luogo di realizzazione: aula scolastica, auditorium, o luogo simile, indicato dall'Ente fruitore

Utenza: max 90 bambini o ragazzi

Materiale da consumo: cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Operatori:

1 esperto giocoliere, esperto clownerie, educatore

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 3.000,00

PERCORSI DI LEGALITA' LA COSTITUZIONE
 in collaborazione con l' Associazione Nazionale Magistrati
“Noi ragazzi di Sana e Robusta Costituzione”
 Si scrive **‘regola’**, si legge **‘giustizia’**

Presentazione

La proposta progettuale prevede un percorso di Educazione alla legalità, atto alla riflessione e alla praticabilità di proposte educative (teorico-pratiche) finalizzate alla formazione di cittadini responsabili, capaci di senso critico e di basilare analisi della realtà territoriale d'appartenenza e non solo. Si prediligeranno scambi, proposte e percorsi fruibili nell'ambito della didattica applicata, in modo particolare, alla Storia e alle Scienze Sociali.

Nell'ambito dei vari moduli potranno essere coinvolti: giuristi, esponenti delle Forze dell'ordine, medici, professori, insegnanti, giornalisti, esponenti della Magistratura, ecc.

Finalità specifiche

- Trasmettere e fare diretta esperienza della Responsabilità, dell'Appartenenza e della Consapevolezza di Cittadinanza partecipata, in un sistema di regole, fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei Diritti e dei Doveri. La Convivenza democratica e l'esercizio attivo della Cittadinanza costituiranno l'esito del percorso
- Conoscere ed individuare le Istituzioni di riferimento, ciascuna per la sfera di proprie competenze, al fine di partecipare e sostenere le formazioni sociali, politiche, associative etc., di cui si compone la democrazia italiana
- Apprendere le indispensabili fonti normative, oltre alla Costituzione, che regolano la vita di ciascuno dei consociati.

Strutturazione progetto

I Modulo (2 incontri mensili)

“La tutela dei diritti inviolabili dell'uomo quale espressione della libertà e del valore fondamentale della persona”: l'individuo nella famiglia, nella scuola e sul luogo di lavoro.

- Giochi interattivi e di gruppo
- Simulazioni di comportamenti tipo e rappresentazione (con l'aiuto di un'attrice teatrale): discussione e proposte di regole
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (2 incontri mensili)

“L'ambiente” considerato come bene cui si ricollegano interessi non solo naturalistici e sanitari, ma anche culturali, educativi e ricreativi.

A scelta:

- Visita alla sede della protezione civile di Bari – Palese
- Proiezione e visione guidata di documentari circa la realizzazione di bonifiche di zone soggette ad inquinamento da amianto (privilegiando il territorio di pertinenza)
- Visita all'oasi del WWF Italia

III Modulo (2 incontri mensili)

“I diritti del cittadino straniero”: integrazione, tutela della libertà di culto e partecipazione alla vita politica e sociale nazionale.

A scelta:

- Visita al campo Rom di Bari o altri; e/o incontro con stranieri inseriti e/o non inseriti nel territorio di pertinenza

- Intervista da parte dei bambini/ragazzi a stranieri

IV Modulo (2 incontro mensile)

“Il significato dell’economia criminale e l’impatto territoriale di essa”. L’uso sociale dei beni confiscati alla mafia.

- Visita presso la Cooperativa di “Libera Terra” presso Torchiarolo-Mesagne (Brindisi)
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

V Modulo (2 incontri mensili)

“L’individuo e la collettività”: circoscrizione, comune, provincia, regione e governo.

- Simulazione dell’iter formativo di una legge
- Simulazione di un processo
- Simulazione del sistema elettorale.

VI Modulo (4 incontri mensili)

“Libertà di esprimere le proprie opinioni attraverso diverse forme di linguaggio”: il cinema, il teatro, il giornalismo.

A scelta:

- realizzazione di un cortometraggio sul tema o breve rappresentazione teatrale.

Articolazione del progetto

Durata: 3 mesi e 2 settimane (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot.hh: 28)

Utenza: bambini e ragazzi, dai 10 ai 14 anni (max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

1 animatore, esperto linguaggio cinematografico

Realizzazione Cortometraggio e montaggio oppure

Rappresentazione teatrale (con regista o attrice)

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€. 2.200,00

“I ragazzi e le regole a casa e nel territorio”**Presentazione**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che un buon cittadino si forma, in tutti in contesti della propria vita, conoscendo le regole fondamentali dei luoghi naturali in cui costruisce la propria persona e, quindi, il proprio carattere: la Famiglia, prima di tutto, la Scuola, il Territorio, il quartiere, il paese, la città, la strada.

Il percorso prevede l'analisi e la comprensione di tutta una serie di dinamiche, tra le più frequenti, all'interno di una famiglia, di un gruppo classe, fra amici e in strada, che quasi sempre sfociano in comportamenti devianti, privi di regole, determinanti fenomeni quali il bullismo, il tifo violento, la violenza in genere.

Finalità specifiche

- Rendere gli studenti consapevoli del proprio ruolo nel contesto in cui solitamente vivono, trascorrono la maggior parte del loro tempo e interagiscono
- L'importanza del riconoscimento e dell'attenzione pratica ai diritti-doveri della Solidarietà sociale, di cui essi stessi sono i protagonisti
- La riscoperta fondamentale dell'appartenenza ad un continente, ad una nazione, ad una regione e ad un contesto territoriale specifico, come possibilità di crescita e condivisione di vissuti regolati da norme e leggi.

Strutturazione progetto**I Modulo** (3 incontri mensili)

“Diritti e doveri dei figli e dei genitori”: il significato delle regole nel contesto familiare, l'importanza del loro rispetto da parte dei genitori e dei figli come punto di partenza per il rispetto delle regole nella società.

- Attività ludico-didattiche
- Simulazioni di contesti vissuti e feed-back
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (3 incontri mensili)

“I piaceri e le insidie del tempo libero”: tecnologia e solitudine, fra progresso e cancellazione dei confini. I social networks: punti di incontro e vicinanza o di distanza e isolamento?

- Incontro con un esperto di web
- Incontro con un esperto di attività oratoriale
- Produzione di interviste da somministrare ai coetanei, inerenti il tempo libero
- Attività di gruppo finale (creazione di un manifesto statistico, cartellone pubblicitario, ecc)

III Modulo (2 incontri mensili)

“I ragazzi, il gioco e lo sport”: quando il tifo diventa violenza e intolleranza.

- Incontro con un rappresentante di una tifoseria
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

V Modulo (2 incontri mensili)

“Trick o Trip”: classificazione delle droghe. Gli effetti delle sostanze stupefacenti.

- La classificazione delle droghe (documentari, pubblicazioni specifiche)
- Incontro con educatori di casa recupero tossicodipendenti
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

VI Modulo (2 incontri mensili)

“Il bullismo”: cause e manifestazioni del fenomeno, bullismo a scuola e fuori scuola. Conseguenze e prevenzione del fenomeno; recupero del “bullo” e principali episodi di cronaca. Quando il bullismo sfocia in microcriminalità.

- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare
- Incontro con una psicologa e psicoterapeuta esperta in devianza minorile.

VII Modulo (2 incontri mensili)

“Ragazzi di quartiere e di città”: educazione civica e rispetto delle categorie più deboli (l’anziano, il diversamente abile, il povero e l’extra-comunitario).

- Incontro con rappresentanti delle Forze dell’ordine
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

VIII Modulo (2 incontri mensili)

“Ragazzi tra Italia ed Europa”: viaggiare e comunicare. Lo scambio di culture come arricchimento reciproco e non come fonte di discriminazione. L’Unione Europea, tra utopia e realtà, vantaggi e svantaggi della comunità.

- Incontro con rappresentante dell’assessorato cultura – pace – Mediterraneo, ecc.
- Possibilità di interscambio epistolare con coetanei di altri paesi europei.
- Formulazione di un questionario da somministrare a coetanei di un paese europeo.

Articolazione del progetto

Durata: 4 mesi (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot. h: 32)

Utenza: bambini e/o adolescenti dagli 8 ai 13 anni (max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

Ospiti

(esperto web, esperto attività oratoriale, rappresentante tifoseria, educatori casa recupero, psicologa, ecc.)

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€. 2.200,00

17.

PERCORSI DI LEGALITA'

“La donna, fra Oriente & Occidente”

in collaborazione con l' Associazione Nazionale Magistrati

Presentazione

Il progetto qui proposto, intende ripercorrere le lotte delle donne in Occidente e in Oriente, da quelle storiche a quelle ancora in atto, nei vari ambiti (lavoro, sanità, politica, arte, scienza, società in generale) e nei vari paesi (Europa, Asia, Africa, ecc.).

Fare memoria, come prerogativa indispensabile per accedere al futuro, è un dato indispensabile per le giovani donne di oggi.

Strutturazione progetto

I Modulo (4 incontri mensili)

“La donna nella costituzione italiana”: abolizione delle disparità sociali, civili, giuridiche e politiche tra uomini e donne

- Percorso di ricostruzione storica: ricerca, visione documentari, produzione di cartelloni, slogan, ecc.
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare

II Modulo (2 incontri mensili)

“La donna in Oriente”

- Percorso di ricostruzione storica: ricerca, visione documentari, produzione di cartelloni, slogan, ecc.
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

III Modulo (2 incontri mensili)

“La violenza sulla donna”.

- Simulazione di un processo penale
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

IV Modulo (2 incontri mensili)

“Donna e lavoro”: tra tutela e pari opportunità.

- Incontro con rappresentante Pari opportunità
- Visione di film: guidata e approfondita attraverso percorsi didattici sulle tematiche da affrontare.

V Modulo (2 incontri mensili)

“Donne nella storia del nostro Paese”: tra scienza, arte e politica.

- Visione di un film e/o documentario di donne rappresentative, occidentali e orientali.

Articolazione del progetto

Durata: 3 mesi (1 incontro settimanale, da 2h cad; Tot.hh: 24)

Utenza: bambini e/o adolescenti, dagli 11 ai 13 anni (Max 30)

Operatori:

1 operatore qualificato in Educazione alla Legalità

1 critico cinematografico

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.200,00

Presentazione

Che piaccia o no, il rap è un linguaggio che i ragazzi e le ragazze conoscono bene e spesso praticano. Ma a cosa serve il rap? Che cosa dice, cosa consente di dire? Ad alcuni non dice nulla, a tanti altri, invece, consente di dire. Strumento nato in contesti urbani anonimi come voce di protesta o addirittura di rivolta di una comunità, quella afroamericana, ma anche di diverse minoranze etniche, il rap oggi va di moda, fa vincere discussi talent-show televisivi e incendia gli animi e le schermate in word di migliaia di giovani. Messaggi contrastanti e di diverso segno. A nostro avviso, il rap può rappresentare un efficace strumento per una “maieutica della scrittura”: inizi a scrivere il rap, poi continui a scrivere, magari un articolo, un’opinione, un commento su Facebook, un piccolo libro o un compito in classe, un progetto. Mantenendo un’onestà intellettuale che è propria di un certo rap, insieme alla ruvida e cruda ma reale poesia di strada in cui si esprime.

Comunicare, scrivere, parlare in rima e fare della vita di ogni giorno una poesia. E’ questa la prima scommessa.

Le tecniche

Il laboratorio di rap è incentrato sulle tecniche di scrittura, composizione e pratica del rap. Le lezioni includeranno alcuni accenni alla storia dell’hip hop ,di cui il rap fa parte insieme alle altre tre discipline del ballo (breakdance) dei graffiti (aerosol art) e dell’arte del giradischi (turntablism), raccontata e spiegata anche attraverso supporti audio e video. La restante parte delle ore, invece, sarà impiegata nell’esercizio di scrittura - collettiva e individuale - e di esercizio vocale di rap, attraverso l’esecuzione dei testi scritti dai corsisti su basi musicali.

I giovani, dato il contesto, saranno invitati ad esprimersi attraverso la scrittura e l’interpretazione di versi che, partendo dai temi della loro esistenza quotidiana racconteranno la loro vita, senza limiti alla libertà di espressione, con i limiti imposti dalle normali regole di convivenza civile ed educazione.

Un laboratorio per chi?

Il laboratorio è rivolto principalmente a giovani appassionati di musica che, per questioni logistiche derivanti da orari scolastici e impegni riguardanti la scuola e i tempi di vita, difficilmente potrebbero avvicinarsi a una cultura nata certamente per strada, ma per strada raramente presente, se non in alcuni grossi centri urbani o nelle serate in orari notturni della club culture. Il valore aggiunto di un progetto basato sull’hip hop è la natura profonda di questo vero e proprio movimento, non solo un genere musicale, diffuso in tutto il mondo, riconosciuto e praticato da migliaia di ragazzi in Italia, quindi assai prossimo al loro mondo e ai loro universi simbolici. Una cultura che, utilizzando la definizione del sociologo Marshall McLuhan, intende coniugare due necessità e desideri diversi e complementari dei giovani: l’educazione e l’intrattenimento. Concetto riassunto in un efficace neologismo, “edutainment”, che il sociologo spiega così: “Coloro che fanno distinzione fra intrattenimento ed educazione forse non sanno che l’educazione deve essere divertente e il divertimento deve essere educativo”.

La scommessa finale, il risultato che prevediamo, è quello di un confronto positivo fra i ragazzi, una condivisione, un dialogo fra differenti opinioni, fra idee. Utilizzando non solo l’italiano, se qualcuno ne ha voglia, ma anche il dialetto, come il rap da tempo ha insegnato a fare, o le nuove lingue dei nuovi cittadini baresi. Per superare allegramente i rischi della discriminazione e della xenofobia. Perché la parola costruisce ponti tra persone differenti e la musica unisce continenti lontani. E, almeno nella musica, possiamo davvero sentirci tutti uguali. Ognuno con una differente storia da scrivere e raccontare.

Un laboratorio svolto da chi?

I laboratori saranno condotti da professionisti (rapper e artisti musicali) di lunga data e comprovata esperienza che guideranno la creatività dei ragazzi verso temi quali la rappresentazione della propria terra e dei propri contesti di vita, la cittadinanza attiva, le aspirazioni lavorative, i diritti umani, i difficili rapporti interculturali fra culture apparentemente lontane, in realtà vicine di pianerottolo e di quartiere. Temi imprescindibili per chiunque intenda avvicinare le nuove generazioni a una cittadinanza responsabile e solidale e infondere fiducia in una cultura del confronto che mini alla radice i dis/valori della violenza, della sopraffazione e della prepotenza, tipici della cultura formativa mafiosa, per una condivisione di pratiche di legalità. Performare con gli artisti. Il metodo utilizzato dai professionisti parte dalla dimostrazione delle proprie abilità e competenze e dalla successiva condivisione delle stesse, in un percorso comune e di gruppo. Lungi dall'assomigliare alla lezione frontale dove il professionista "detta" e gli altri "eseguono", le rime, i disegni e la pratica del djing saranno costruite ed eseguite gomito a gomito in un rapporto creativo orizzontale dove anche il professionista si lascia guidare. È come se l'esperto dicesse: "Io questa cosa la faccio così, ora proviamo a farla insieme".

Il laboratorio terminerà con una piccola performance finale degli allievi insieme all'artista.

Dotazione tecnica

Un pc con connessione e due casse da pc di qualità; una lavagna con pennarelli; carta e penna per gli allievi; un tavolo da lavoro che possa accogliere tutti i ragazzi nella scrittura.

Costi e durata

Il laboratorio si articola in 10h di laboratorio. Il numero minimo di allievi è 6, il numero massimo 12.

Costi (operatore e materiale didattico) €. 2.000,00 esclusa iva 5%

La Storia siamo noi
Laboratorio di Scrittura (che è sempre ‘creativa’)

Presentazione

Il laboratorio di scrittura qui proposto è una proposta adattabile per un pubblico di piccoli e di grandi, per chiunque voglia ‘giocare’ con l’uso delle parole.

Suddiviso in più tempi, il laboratorio offre, dapprima una generale conoscenza di come è strutturata una storia, una narrazione, comprensione utile per potersi, successivamente, direttamente cimentare con la redazione di un racconto.

Poiché qualsiasi forma di narrazione diventa tale solo se è arricchita da una serie di attente e importanti letture, private e in gruppo, da una serie di percorsi di ascolto e visione di immagini, come per qualsiasi laboratorio di scrittura che si rispetti, verranno proposte una serie di letture, di visioni di filmati, ascolto di canzoni e musiche, scelte per temi, per autori, per aree geografiche, ecc., utili per offrire un percorso che non sia semplicemente di produzione, ma che sia funzionale allo “star bene scrivendo”.

Il laboratorio sarà condotto da autori di romanzi o da giornalisti professionisti o da sceneggiatori cinematografici e/o teatrali.

Contenuti

La sinossi, la fabula.

L’intreccio: l’analessi, la prolessi, la cornice.

Il punto di vista: l’io narrante, la focalizzazione, il tempo narrativo, l’aggettivo.

L’ambientazione, il tempo verbale, l’ellissi.

La frase, il periodo.

Progettazione (ricerca e selezione di romanzi e articoli di cronaca con cui elaborare racconti e romanzi e ricerca e selezione di materiale bibliografico con cui definire contesto sociale e storico).

Redazione (stesura del racconto).

Revisione dei testi.

L’importanza della revisione. Editare il proprio racconto per quanto terminato (analisi e riconsiderazione del testo parola per parola).

Presentazione dei testi

Luogo di realizzazione: aula scolastica

Tempi: 3 mesi per un tot. 24h

Utenza: max 25

Strumentazione: libri, DVD, cd musicali, quaderni, penne, ecc.

Operatori: 1 esperto professionista

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 1.500,00

20.

Mi spieghi come funziona la Macchina/Cinema?
Laboratorio per bambini e ragazzi sul cinema: dai Libri all'Immagine

Presentazione

Il laboratorio nasce con l'intento di spiegare il Cinema ai bambini e ai ragazzi, accompagnandoli passo passo in un viaggio emozionante attraverso la Storia della Settima arte. I partecipanti scopriranno come è nato il Cinema e quali sono le invenzioni che ne hanno permesso l'evoluzione, quali sono i registi e gli interpreti che ne hanno fatto la storia e hanno fatto sì che diventasse il più grande spettacolo del nostro tempo. Racconteremo quali sono i mestieri del cinema e le fasi di realizzazione di un film, quali sono i generi e tante altre curiosità. Ogni incontro sarà corredato da un'attività laboratoriale che permetterà ai bambini e ai ragazzi di mettere in pratica quanto appreso.

Luogo di realizzazione: aula scolastica

Tempi: 3 mesi per un tot. 24h

Utenza: max 25

Strumentazione: libri, DVD, cd musicali, quaderni, penne, ecc.

Operatori: 1 esperta professionista

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 1.500,00

Motivazione dell'intervento

Tale Progetto è mirato a facilitare l'integrazione degli immigrati, nel contesto socio-ambientale di arrivo e intende sviluppare in loro le competenze linguistiche comunicative necessarie ad un primo approccio con la lingua italiana. Inoltre, vuole fornire loro quelle informazioni di base necessarie per orientarsi nel territorio, partendo dal fatto che la maggior parte dei nuovi arrivati in Italia non conosce né la lingua italiana né le strutture di prima accoglienza. Il Progetto tende a sviluppare le competenze comunicative grazie alle quali l'immigrante può usare la lingua italiana in un modo pragmatico e funzionale, così da poter esprimere le sue esigenze individuali e collettive, idee, motivazioni, interessi e decodificare i messaggi che gli provengono dalla società e dall'ambiente esterni.

Il Progetto nasce dall'esperienza personale dell'operatore che, come studente straniero, oggi mediatore interculturale, ha dovuto misurarsi con le problematiche citate, per cui il Progetto, oltre che di una parte relativamente teorica, ha come obiettivo l'operatività, da offrire direttamente all'utente, usando come base fondante dell'intero Progetto i cosiddetti “dialoghi in situazione”.

Utenza

Cittadini stranieri di origini arabe e francofone, di età compresa 6 - 50 anni.

Articolazione

- Il progetto suddetto verrà effettuato in 60 ore complessive, suddivise in tre livelli (debuttante, medio e superiore): ciascun livello richiede 20 ore, cioè 10 incontri di 2 h.
- Il Progetto prevede delle prove scritte ed orali, con insegnanti riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana, il cui superamento consente allo studente di passare direttamente al livello successivo, pur non avendo alcun valore giuridico.
- Ogni livello di conoscenza e competenza linguistica prevede i seguenti segmenti di conoscenza:
 - Lessico 1
Regole grammaticali semplici – Testi base di comunicazione semplice interpersonale
 - Lessico 2
Regole grammaticali e di sintassi – Testi amministrativi e di prima informazione
 - Lessico 3
Consolidamento delle regole acquisite – Testi argomentativi e di informazione più complessi
- Strumenti e sussidi didattici:
 - Testi didattici, specialistici per la Didattica della lingua italiana a stranieri
 - Vocabolari
 - Supporti audiovisivi di vario genere
 - Quotidiani, riviste e giornali.

Luogo di realizzazione: aula scolastica spaziosa

Utenza: max 30

Strumentazione: di competenza degli utenti, eccetto i sussidi didattici

Operatori:

1 insegnante di scuola media di primo o secondo grado italiano
1 mediatore culturale, esperto in Didattica della lingua italiana a stranieri

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 2.700,00

22.

LABORATORIO Web- Radio & Tv
“Facciamo Tv e Radio”

Motivazione dell'intervento

Il laboratorio di Web tv e radio rappresenta l'asse portante del progetto e si basa su un presupposto fondamentale: essere l'autore delle proprie azioni di libertà espressiva.

Il laboratorio ha come obiettivo la realizzazione di una web-tv o web-radio, che permetta di affrontare in maniera innovativa, multimediale e multidisciplinare le tematiche dell'educazione alla legalità, dell'Educazione alla cittadinanza, dell'Educazione all'Integrazione Culturale e dell'Educazione alla Pace, finalizzate a garantire ai partecipanti quelle “abilità civiche” che sono alla base del vivere moderno.

Il presente progetto si pone l'obiettivo di insegnare a studenti e studentesse degli istituti scolastici elementari e medi i linguaggi e le tecniche della comunicazione televisiva o radiofonica via internet. L'obiettivo verrà raggiunto realizzando una vera tv o radio via internet, attraverso l'utilizzo di tecnologie a bassissimo costo e Software Libero (GNU/Linux), non coperto da copyright.

Il piano formativo del progetto prevede anche l'acquisizione di conoscenze sulla storia e l'evoluzione della tv o della radio, sui metodi e le dinamiche organizzative e produttive della comunicazione. Il progetto si basa, quindi, su una tripartizione iniziale che prevede l'analisi e lo studio della dimensione comunicativa (contenuti e linguaggi televisivi o radiofonici), della dimensione organizzativa (strutturazione della redazione, divisione dei compiti, ideazione dei ruoli) e dell'aspetto tecnico (installazione e utilizzo del software necessario al funzionamento della web-tv o web-radio, gestione della musica) per la realizzazione di una tv o radio locale o della scuola.

Il presente progetto garantisce come propri principali elementi di forza le potenzialità espansive e di diffusione dei contenuti che una tv o emittente radiofonica mette a disposizione, amplificate dalla diffusione mondiale via internet. Queste potenzialità, unite all'esperienza di condivisione dei mezzi del fare e del sapere che ogni partecipante al corso condividerà con gli altri studenti, permetterà la realizzazione di un percorso collettivo di apprendimento tecnico, linguistico e umano volto alla scoperta ed esaltazione delle capacità comunicative del singolo studente e del gruppo-classe.

Riteniamo che la scuola sia il luogo più adatto ove diffondere un diverso uso delle nuove tecnologie partendo dalla consapevolezza dello sviluppo delle potenzialità della rete e dalla possibilità, mediante la rete stessa, di socializzare le conoscenze e creare veri e propri network. E proprio la rete rappresenta la via principale di diffusione dei contenuti (internet) e la possibilità migliore di implementazione del progetto (realizzazione di un network radiofonico scolastico cittadino) a partire dall'anno successivo.

Il corso di Web-Tv o Web-Radio prevede 12 incontri di cui 2 di formazione per operatori ed insegnanti e terminerà con la realizzazione di una trasmissione televisiva o radiofonica in diretta sul web, in modo da fornire loro la possibilità di utilizzare praticamente le competenze acquisite e di esporre il costruito narrativo che ogni studente avrà costruito durante il corso.

Obiettivi del Progetto:

- Costituire un gruppo redazionale che realizzi una trasmissione tv o radiofonica finale in diretta
- Sperimentare esperienze di comunicazione partecipata e creativa in gruppo
- Potenziare la narrazione delle realtà del quartiere, favorire lo scambio intergenerazionale ed interculturale
- Rendere pubbliche le iniziative e le esperienze legate alla scuola ed al territorio
- Favorire la socializzazione e l'integrazione sociale
- Praticare una gestione diretta ed orizzontale del mezzo di comunicazione
- Sviluppare capacità d'utilizzo critico dei mezzi di comunicazione di massa
- Fornire conoscenze tecniche e teoriche sulla gestione dei processi comunicativi
- Suscitare negli adolescenti la voglia di comprendere e creare per dare valore alla dimensione concreta sia della propria capacità riflessiva sia della propria immaginazione.

Si cercherà di stimolare i ragazzi ad esprimere quelli che sono i propri vissuti e pensieri riguardo diverse tematiche proprie della propria età: saranno gli adolescenti gli autori del proprio palinsesto televisivo o radiofonico e gli autori della loro tv o radio.

La Tv o la Radio permetterebbero di esaltare la propria doppia natura di mezzo di comunicazione in sé per sé, oltre a quella strumentale di cassa di risonanza per attività già svolte:

- nella scuola
- sul territorio
- in rete.

Destinatari

Un gruppo classe o gruppo della scuola composto da massimo 20 alunni.

Durata

12 incontri settimanali da 3 ore ciascuno di cui 2 rivolti alla formazione degli operatori e docenti tutor.

Gli incontri possono svolgersi nelle ore curricolari di mattina o di pomeriggio secondo le esigenze dell'Istituto.

Esperti responsabili:

1 regista televisivo/ 1 caporedattore radiofonico

1 giornalista

1 animatore/educatore

Programma delle attività

FASE DI AVVIO

- *Una prima fase di laboratorio esperienziale e formazione per gli operatori ed i docenti tutor*
2 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Fornire agli educatori competenze di base per la gestione e la conduzione di un laboratorio televisivo o radiofonico
- Sperimentare il ruolo di facilitatore nel gruppo redazionale della web-tv o web-radio
- Conoscere le fasi di lavoro necessarie per la realizzazione di una trasmissione televisiva o radiofonica su Internet
- Saper registrare e montare le trasmissioni mediante l'utilizzo di software per PC.

FASE DI SVILUPPO

- Una seconda fase di formazione esperienziale e teorica sulla web-tv o web-radio

4 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Alfabetizzazione informatica e multimediale sulla web-tv o web-radio e la comunicazione multimediale
- Fornire conoscenze tecniche e teoriche sulla gestione dei processi comunicativi
- Praticare una gestione diretta ed orizzontale del mezzo di comunicazione
- Sperimentare l'attività redazionale come un gioco
- Rendere gli studenti redattori soggetti attivi del processo comunicativo
- Realizzare un laboratorio comunicativo che faciliti la comunicazione e l'espressione interpersonale
- Creare uno spazio libero entro il quale far confluire esperienze e narrazioni
- Approfondire contenuti di rilevanza sociale e culturale.

FASE DI IMPLEMENTAZIONE

- Una terza fase operativa e laboratoriale

Tale fase è finalizzata alla costituzione e gestione di una redazione televisiva o radiofonica, in grado di operare attraverso una trasmissione web-televisiva o radiofonica a cadenza mensile o bi-settimanale.

Il lavoro degli esperti è affiancato dagli operatori e docenti della scuola che potranno, terminato il laboratorio, assumere il ruolo di facilitatori e conduttori del laboratorio creativo di web-tv o web-radio.

6 incontri da 3 ore.

Obiettivi:

- Sviluppare le “communicative skills”
- Apprendere le principali teorie e tecniche della comunicazione televisiva o radiofonica
- Apprendere le principali teorie e tecniche della comunicazione multimediale
- Sviluppare abilità organizzative e redazionali
- Apprendere le metodologie di ibridazione di strumenti comunicativi multimediali digitali
- Sviluppare abilità volte all'elaborazione di testi giornalistici
- Apprendere l'utilizzo di software gestionali finalizzati alla realizzazione di una web-tv o web-radio (registrazione, editing, montaggio e diffusione di contenuti video o audio via Internet)
- Apprendere l'utilizzo di strumenti di gestione del sito web della propria tv o radio.

Metodologia dell'intervento

Il sistema di apprendimento “experience learning” pone il proprio obiettivo non solo nel passaggio di conoscenze dal docente allo studente, ma anche e soprattutto nello stimolare le capacità di autoapprendimento ed autoformazione di quest'ultimo.

Per questo motivo la creazione di una web-tv o web-radio darà la possibilità di sperimentare, perfezionare ed approfondire autonomamente quanto appreso e servirà da incentivo per una maggiore impegno da parte degli adolescenti al fine di dare continuità al progetto.

Un forte incentivo in questa direzione è dato dalla bidirezionalità del mezzo che i ragazzi andranno a costruire.

Metodologie di lavoro:

- Giochi di ruolo per l'individuazione e l'alternanza dei ruoli tecnici all'interno della troupe redazionale
- Circle time
- Didattica multimediale
- Didattica frontale
- Esercitazioni esperienziali
- Sessioni di scrittura creativa collettiva finalizzate all'individuazione dei temi e dei contenuti da affrontare nelle trasmissioni
- Condivisione in gruppo dell'esperienza emozionale.

Piano di monitoraggio, valutazione e verifica

Le attività di valutazione e di monitoraggio del progetto saranno svolte seguendo per ogni anno le tre fasi di valutazione (*ex-ante*, *in itinere* e *finale*).

Obiettivi:

- valutare il grado di efficacia percepita e di gradimento degli utenti e dei docenti coinvolti nelle 3 fasi di realizzazione del progetto: fase di avvio, di implementazione e di conclusione;
- calibrare l'intervento in relazione anche alle esigenze ed ai bisogni espressi dagli utenti;
- acquisire informazioni utili per la progettazione per l'anno successivo al primo.

Per la *valutazione ex ante* verranno utilizzati:

- questionari auto-conoscitivi per studenti e docenti che indaghino motivazioni, aspettative ed interessi nei confronti del corso e del laboratorio televisivo o radiofonico.

Per la *valutazione in itinere* sono previsti:

- questionari che esplorino il livello di gradimento e di efficacia percepita in relazione agli obiettivi delle fasi del progetto.

Per la *valutazione finale* verranno somministrati:

- questionari che misurino il livello complessivo di gradimento e di efficacia percepita in relazione agli obiettivi generali del progetto.

Attrezzatura tecnica

Messa a disposizione della Cooperativa

Piano dei costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 5.000,00

23.

CORSO DI FORMAZIONE

IL CINEMA E LA SUA GRAMMATICA

(per bambini, adolescenti e adulti, educatori e insegnanti)

Obiettivi

- stimolare l'uso del cinema come strumento didattico e di conoscenza;
- appropriarsi della grammatica propria del Cinema, come linguaggio privilegiato e fortemente didattico;

- incentivare lo scambio di idee e proposte educative e incentivanti per l'educazione dei più giovani, favorendo così una riflessione socializzata sul cinema;
- permettere la diffusione di nuovi stimoli che favoriscano uno sviluppo critico e culturale degli studenti.

Obiettivi specifici

- Comprendere cosa è il film e come nasce
- Conoscere le fasi fondamentali della storia del cinema
- Integrare la didattica scolastica con l'ausilio di materiale audiovisivo
- Approfondire il rapporto fra le forme del cinema contemporaneo e il racconto del reale.

Articolazione del progetto:

nell'arco di 3 mesi (24gg. 48 h);

2 incontri settimanali da 2 ore ciascuno

Luogo di realizzazione: edificio scolastico o altro luogo indicato dall'Ente, scuola, ecc

Utenza: gruppi di docenti (max 10 persone)

Materiale: cancelleria varia, dispense, DVD

Operatori: 1 docente di cinema

Piano dei costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%) € 3.500,00

24.

CORSO DI FORMAZIONE ***FAMILIAndo*** **scuola-laboratorio per famiglie**

Finalità

Il ruolo della famiglia è stato più volte messo in discussione negli ultimi decenni. Spinte centrifughe dovute a mutamenti sociali da una parte e attacchi alla sua stessa ragione d'essere dall'altra sembrerebbero suggerire che le funzioni originarie siano venute meno. Nonostante tali istanze ed i repentini cambiamenti sociali, la famiglia riesce comunque ad esercitare una funzione di mediazione tra individuo e società e, in quanto sistema aperto, è in grado di adattarsi alle diverse fasi evolutive ed alle spinte provenienti dall'ambiente sociale più di quanto si pensi. Per continuare ad ottemperare alla fondamentale funzione di mediazione tra individuo e società la famiglia necessita di "sostegno" per ognuno dei suoi membri: bambino, adolescente, donna, uomo, genitori, anziano. Tale sostegno potrebbe estrinsecarsi (ed in molte realtà sta già avvenendo) in progetti educativi con modalità operative quali colloqui, gruppi di Auto-Aiuto, attività di animazione, scuole per genitori.

Le scuole-laboratorio per genitori si rendono necessarie per sostenere gli adulti nella sempre più difficile funzione genitoriale. L'obiettivo è di lavorare sul "sentirsi genitori" e quindi su tutto il carico emotivo che ciò comporta. Nelle scuole-laboratorio, il genitore si mette in gioco con le proprie incertezze, contraddizioni e, con opportune tecniche di animazione, fa luce su di esse sperimentando modalità diverse e più efficaci nell'agire educativo.

La scuola-laboratorio per genitori è un servizio di counselling familiare, un processo il cui obiettivo primario è il ripristino di una comunicazione costruttiva che aiuti i componenti del nucleo familiare a centrarsi sulla relazione e relativi contenuti.

Finalità generale

Favorire il potenziamento di abilità cognitivo-relazionali nell'area familiare.

Obiettivi specifici

- Sviluppo capacità di ascolto, empatia, di comunicazione
- Consapevolezza del proprio vissuto emotivo in riferimento al proprio ruolo genitoriale
- Conoscenza di contenuti teorici riferiti allo sviluppo evolutivo
- Contenere e ridefinire le dinamiche familiari

Strumenti e metodologia

La formazione è mirata all'empowerment dell'individuo. In tal senso sarà dato spazio agli approfondimenti teorici e, soprattutto, alla rielaborazione emotive del proprio essere persona, genitore, moglie-marito, educatore nel proprio contesto familiare.

Gli strumenti previsti in tal senso sono attività di gruppo, simulazioni, role play, approfondimenti teorici, accanto all'utilizzo del mezzo filmico quale apporto e strumento utile nell'ambito della formazione teorico-pratica.

Tematiche previste

1. Modelli comunicazionali e stili familiari
2. La gestione delle emozioni nel Sistema Familiare
3. Autostima e famiglia
4. Regole e sistema familiare
5. Ciclo della vita familiare: compiti e risorse

Formatori

1 Formatore senior, Psicopedagogo, Mediatore Familiare, Counsellor professionista, Giudice Onorario della Corte Appello del Tribunale di Bari, sezione Minori

1 Formatore, Docente scuola secondaria II grado, Giornalista, Critico cinematografico, Esperto attività di formazione gruppi di formazione Gestalt.

Tempi

- Il corso consta di 8 incontri, per un Tot. 28h
- 4 incontri: durata di 4h cad, per un tot. di 16h
- 4 incontri: durata di 3h cad, per un tot. di 12h

Costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 3.500,00

***La Relazione educativa con il Gruppo - Classe
approcci e strumenti psicopedagogici
per costruire relazioni educative efficaci nel Gruppo-classe***

Finalità generale

Il training si propone di fornire ai docenti strumenti per la lettura e l'analisi del disagio adolescenziale e modalità per potenziare la relazione educativa con il singolo e con il gruppo-classe.

Obiettivi Specifici del Training

- consapevolezza delle dinamiche psicofisiologiche dell'adolescente
- acquisire modalità di relazione e comunicazione efficace con l'adolescente e con il gruppo-classe
- fornire strumenti per favorire la conoscenza, potenziamento ed uso delle risorse interne della persona e del rafforzamento dell'autostima personale
- fornire strumenti per il rafforzamento dell'efficacia personale dell'adolescente
- fornire strumenti per l'esplicitazione di desideri, bisogni e formulazione di un progetto personale
- gestione e negoziazione dei conflitti relazionali

Contenuti

- aspetti psicofisiologici dell'adolescenza;
- accelerazione dello sviluppo fisico;
- le risonanze psicologiche dello sviluppo fisico;
- la maturazione puberale;
- lo sviluppo intellettuale;
- adolescenti e famiglia;
- atmosfere familiari

La relazione educativa e l'empowerment dell'adolescente

- Relazione e legame affettivo secondo Lewin
- La relazione centrata sul Cliente di Carl Rogers
- Il Ciclo del Contatto secondo la Terapia della Gestalt
- La Logoterapia: l'approccio del "senso della vita"

Tecniche di metodologia didattica attiva

- la lezione tradizionale
- il role play
- l'Unità di Apprendimento
- simulazioni
- autocasi
- Cooperative Learning

Metodologia

Saranno privilegiate metodologie attive di tipo esperienziale e per implicazione diretta, accanto all'utilizzo del mezzo filmico quale apporto e strumento utile nell'ambito della formazione scolastica e non.

Strumenti

- counselling di gruppo
- simulazioni
- role play
- decodificazione dei simboli e delle immagini
- analisi critica

Destinatari

- personale docente della scuola media inferiore e secondaria superiore

Formatori

1 Formatore senior, Supervisore Psicopedagogico, Counsellor professionista di formazione Gestalt, Giudice Onorario della Corte Appello del Tribunale di Bari, sezione Minori

1 Formatore, Docente scuola secondaria II grado, Giornalista, Critico cinematografico, Esperto attività di formazione gruppi di formazione Gestalt.

Tempi

- Il corso consta di 8 incontri, per un Tot. 28h
- 4 incontri: durata di 4h cad, per un tot. di 16h
- 4 incontri: durata di 3h cad, per un tot. di 12h

Costi

TOTALE (esclusa IVA al 5%)

€ 3.500,00

*Nella mia stanza
 Per altre vie da te ritornerei
 Nella mia stanza
 Da parte a parte
 Il cielo legherei
 Alle mie dita
 E crolli il mondo
 Su di me
 Su di me
 Nella mia stanza
 Altro che mie le ore in cui non sei
 Nella mia stanza
 Di carta e inchiostro
 Il tempo vestirei
 Con le mie dita
 E crolli il mondo
 Su di me
 Su di me
 Su di me
 Su di me
 Su di me
 E se stringi tra le mani*

*La mia voce ti accorgi che
 Tu non sentirai distanza
 È tanto
 Troppo tempo
 Che vorrei poterti dire che
 Io non sento la distanza
 Io non sento la distanza
 Nella mia stanza
 Io non sento la distanza
 Ma se stringi tra le mani
 La mia voce ti accorgi che (io non sento la
 distanza)
 Tu non sentirai distanza (nella mia stanza)
 È tanto
 Troppo tempo
 Che vorrei poterti dire che (io non sento la
 distanza)
 Io, io non sento la distanza (nella mia
 stanza)
 Bello
 Ma ci sono, aspetta un attimo
 (Negamaro, Nella mia stanza)*

Presentazione

La scuola deve insegnare agli studenti anche come riconoscere, decodificare ed esprimere le proprie emozioni. Imparare a fare ciò aiuta le studentesse e gli studenti ma coadiuva il lavoro anche degli insegnanti. In una classe le emozioni dovrebbero essere libere e liberate. Comportamenti a rischio che possono sfociare nella violenza e nel bullismo sono sempre il risultato di un'inadeguata socializzazione emotiva. Perciò diventa necessario educare alla consapevolezza emotiva: riconoscere e manifestare un sentimento è un'educazione per la quale non si è mai davvero pronti appieno. Diventare emotivamente competenti, per raggiungere il benessere personale e sociale diventa fondamentale per affrontare il quotidiano. Riconoscere e chiamare con il loro giusto nome le proprie emozioni e quelle altrui significa impararle poi a gestirle in modo appropriato, nel tentativo di stabilire rapporti sociali corretti. Essere capaci di esprimere i propri vissuti emotivi, comprenderne le cause che scatenano alcune emozioni e soprattutto saper far fronte a ciò che si prova aiuta la gestione di comportamenti adeguati. Questo laboratorio, abbastanza strutturato, prevede un percorso alla presenza di uno psicologo e di un animatore ed educatore.

I temi:

- la gestione delle emozioni negative;
- la gestione dell'ansia;
- il potenziamento dell'autostima;
- il superamento della timidezza;
- la gestione della frustrazione;
- le emozioni fra bulimia e anoressia;
- la capacità di saper prendere decisioni autonome;

- la capacità di resistere alle influenze del gruppo;
- la gestione positiva delle relazioni con i coetanei (e quindi anche il bullismo) e con gli adulti;
- la capacità di risolvere un conflitto;

1. La narrazione delle emozioni

Le emozioni nell'arte

Obiettivo: Riconoscere le emozioni

Alle ragazze e ai ragazzi vengono mostrate una serie di dipinti/sculture che ritraggono personaggi che mostrano emozioni diverse. Bisognerà riconoscerle e nominarle. Ecco alcuni suggerimenti di emozioni nell'arte:

- Le maschere del teatro greco;
- Giotto – Il compianto sul Cristo morto nella Cappella degli Scrovegni;
- Leonardo da Vinci – La Gioconda;
- Antonello da Messina – Ecce Homo;
- Masaccio – Crocifissione;
- Michelangelo – Il Giudizio Universale;
- Caravaggio – Giuditta e Oloferne;
- Gian Lorenzo Bernini – David;
- Franz Xaver Messerschmidt – Trentasei espressioni del viso;
- Adolf Wildt – Maschera della tristezza;
- Andy Warhol: Vesuvius;
- Keith Haring: Pop Shop I

Le emozioni nella fotografia

Davanti allo specchio ci si esercita sulle espressioni, lavorando su occhi, bocca e sopracciglia. Trovata l'espressione, ciascuno di loro si scatterà un selfie da condividere con gli altri. Si potranno stampare, incollarli su cartoncini colorati e appenderli in classe, oppure organizzarli in una presentazione digitale.

Le emozioni nel cinema

Quattro film significativi che mostrino le emozioni e che mettano bene in luce il bullismo e le sue caratteristiche rispetto a tutto ciò che non lo è.

2. Esprimere le emozioni

Obiettivi:

Saper esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri;

comprendere l'origine e le caratteristiche delle emozioni;

comprendere che una stessa emozione può suscitare reazioni differenti.

Invitare le ragazze e i ragazzi a prendere consapevolezza degli strumenti utili per esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle altrui (visivo, uditivo, comportamentale). Far comprendere che piccole variazioni degli occhi, della bocca e delle sopracciglia possono esprimere emozioni diverse e lontane tra loro. Anche il tono della voce e il ritmo con cui pronunciamo una qualsiasi frase possono esprimere i nostri stati d'animo.

Si scelgono delle frasi quotidiane e, a turno, si chiede ai ragazzi di pronunciarle con toni e intensità diversi appropriati all'emozione da esprimere. Ripetere l'esercizio di esprimere un'emozione, questa volta non attraverso il volto o la voce ma attraverso il corpo. Invitiamo ciascun ragazzo, a turno, a scegliere un'emozione e a rappresentarla attraverso il modo di camminare, di gesticolare, di stare seduto ecc. Gli altri ragazzi dovranno indovinare di che emozione si tratta.

Nella mia stanza: si invitano i ragazzi e le ragazze a interpretare in una stanza il/la bullo/bulla ponendosi nelle due diverse posizioni.

Feed-back

In classe: in un gruppo classe con due fra studentesse e studenti si individua una situazione-tipo di cui nessun altro del gruppo deve sapere. Si registrino le reazioni

Feed-back

A casa: si ipotizzano alcune situazioni-tipo

- i tuoi genitori ti hanno concesso di partecipare a una festa o un'uscita a cui tenevi tanto;
- hai litigato con il tuo migliore amico e gli hai detto cose cattive che in realtà non pensavi;
- hai preso un brutto voto nella verifica;
- tua sorella ha raccontato ai tuoi genitori un segreto che le avevi confidato;
- il tuo allenatore di basket ti ha fatto i complimenti per l'impegno con cui ti alleni;
- il tuo allenatore di calcio ha deciso di non convocarti per la prossima partita;
- entrando in classe, scivoli, cadi e tutti ridono;
- la ragazza che ti piace ti invita a una festa;
- sei stato promosso a pieni voti;
- la ragazza che ti piace ti chiede il numero di cellulare di un tuo amico per invitarlo a una festa;
- devi recuperare un brutto voto e chiedi a un compagno di studiare insieme, ma lui ti risponde che non ha tempo;
- l'insegnante ti ha dato una nota per il tuo comportamento.

Registrazione delle situazioni e Feed-back

3. La mappa delle emozioni

Obiettivo: saper gestire in modo positivo un'emozione

Le emozioni che proviamo scatenano sempre delle reazioni fisiche nel nostro corpo, perché mente e corpo sono intimamente connessi. Conoscere le nostre reazioni di fronte ad alcune emozioni ci aiuta a gestirle in modo positivo.

a) Fase di indagine

Prepariamo un cartellone dal titolo "La mappa delle emozioni"; dividiamolo in sei colonne e due spazi orizzontali: le sei colonne devono riportare sei stati d'animo molto frequenti: rabbia, paura, tristezza, ansia, vergogna, felicità; i due spazi orizzontali sono dedicati rispettivamente alle reazioni fisiche e alle modalità di gestione dell'emozione a livello comportamentale.

Invitiamo i ragazzi a fare la stessa cosa su un foglio formato A3 e chiediamo loro di descrivere per ciascuna emozione le loro reazioni fisiche e il loro comportamento. Per esempio, la rabbia provoca delle reazioni fisiche come: calore improvviso, tensione muscolare, accelerazione del battito cardiaco, irregolarità della respirazione, aumento della sudorazione, specie delle mani; i comportamenti che ne conseguono possono essere diversi: alcuni si lasciano prendere dalla rabbia a tal punto da perdere il controllo e aggredire violentemente chi hanno di fronte; altri si sfogano verbalmente, urlando parole cattive e taglienti; altri invece reprimono la rabbia, isolandosi.

b) Fase di confronto e discussione.

Al termine della fase di indagine, confrontiamo i lavori dei ragazzi e riportiamo sul cartellone le reazioni fisiche e i comportamenti più condivisi. Invitiamoli a riflettere sul perché proviamo determinate emozioni, quali possono essere le cause scatenanti e poi discutiamo sui diversi comportamenti che queste emozioni possono generare. Questa attività ha l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sulle loro reazioni e su quelle altrui, dimostrando che spesso le reazioni fisiche possono essere le stesse, ma sono diverse le modalità con cui vengono gestite da ciascuno.

Riconoscere le emozioni: si è felici quando... si è tristi quando...

Obiettivo: Comprendere il rapporto tra situazione ed emozione

Si dividono i ragazzi in gruppi e si affida a ciascun gruppo un'emozione diversa. Il gruppo dovrà individuare delle situazioni (quindi delle azioni) in cui secondo loro, l'emozione si potrebbe manifestare. Per esempio, il sentimento della gioia si potrebbe manifestare nelle seguenti situazioni: due persone che ballano, due persone che si abbracciano, dei ragazzi che ridono insieme, una persona che apre un regalo ecc. Una volta individuate le situazioni chiediamo ai ragazzi di cercare su riviste immagini di queste circostanze o di scattare delle foto ai loro compagni mentre compiono queste azioni.

5. Mi ricordo quella volta che non mostrai le mie emozioni...

Obiettivo: saper contenere e gestire le emozioni

Si invitano i ragazzi a riflettere sul contenimento delle emozioni e del modo di comunicarle. A volte, scegliamo di non mostrare le nostre emozioni e le motivazioni possono essere molteplici: la vergogna, per esempio, la paura di essere presi in giro dagli altri, il pensiero di come si potrebbe sentire la persona che abbiamo vicino. Chiedere ai ragazzi di raccontare per iscritto e in forma anonima un episodio di vita quotidiana in cui hanno scelto di non mostrare le loro emozioni e perché. Diamo un tempo di 30 minuti e al termine leggiamo ad alta voce i componimenti anonimi e discutiamone insieme.

• Tutto il lavoro, nelle sue diverse fasi, sarà narrato attraverso la presenza di un video-maker, per realizzarne una produzione di documentazione sul tema delle Emozioni

Struttura del laboratorio

Tempi: 4 incontri settimanali, da 2h cad per la durata di 3 mesi: tot. 48h + 15h di post-produzione

Luogo di realizzazione: Auditorium, sala capiente

Utenza: lo si può realizzare tutto con un gruppo-classe misto di max 25 studenti oppure affidando ciascuno dei 5 moduli a 5 gruppi-classe diversi

Strumentazione: buon sistema audio-video e schermo

Materiale da consumo (nel caso di attività ludiche per bambini e ragazzi): cancelleria varia (cartelloni, pennelli, pitture, penne, matite, gomme, scotch, ecc.), tessuti, ecc.

Operatori:

n. 1 psicologo ed educatore;

n. 1 videomaker;

n. 1 regista;

n. 1 animatore

Costi: € 7.000,00 (esclusa IVA al 5%)

Inoltre, la Cooperativa organizza:

- Uffici stampa e redazionali
- Laboratori di: Scrittura creativa – Sceneggiature cinematografiche e teatrali
- Tutoraggio e servizio di Dopo-scuola (con insegnanti di scuole elementari, medie e superiori)
- Corsi musicali e di strumento (con insegnanti qualificati)
- Organizzazione di eventi, convegni e mostre
- Service audio-video per interni ed esterni
- Servizio di baby-setter
- Corsi formazione per adulti
- Corsi formazione docenti
- Ecc.

Per info e contatti: tel. 342.6624110 (Valentina)

Sito: www.ibambiniditruffaut.com

mail: ibambiniditruffaut@gmail.com – ibambiniditruffaut.segreteria@gmail.com
ibambiniditruffaut@pec.confcooperative.it



gruppo “I bambini di Truffaut”



@IBambiniDiTruf